DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0005727	23/06/2026

Struttura Aziendale	Centro di Costo
Stab. Osp. San Paolo - Direzione Amministrativa	131010102

OGGETTO: AREA OSPEDALIERA BARI NORD – P.O. SAN PAOLO – Concessione congedo straordinario per assistenza a familiare portatore di handicap grave ex art.42 – comma 5 del D.Lgs.n.151/2001 e modifiche apportate dell'art.4 del D.Lgs.n.119 del 18/07/2011 in favore del dipendente le cui generalità sono riportate nel file privacy allegato;

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20260006008 DEL 22/06/2026
COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 7 (sette) PAGINE
DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE
DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **23/06/2026**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 23/06/2026 11:51

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Oggetto: AREA OSPEDALIERA BARI NORD – P.O. SAN PAOLO – **Concessione congedo straordinario per assistenza a familiare portatore di handicap grave ex art.42 – comma 5 del D.Lgs.n.151/2001 e modifiche apportate dell'art.4 del D.Lgs.n.119 del 18/07/2011 in favore del dipendente le cui generalità sono riportate nel file privacy allegato;**

Il Direttore della Struttura Operativa U.O.C.
Direzione Amministrativa Area Ospedaliera Bari Nord

VISTA la l. 241/1990, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
VISTO il d.lgs. 502/92, recante "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
VISTA la l. r. Puglia 36/1994, avente ad oggetto "*Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517*";
VISTA la l. r. Puglia 38/1994, avente ad oggetto "*Norme sull' assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*";
VISTO il d.lgs. n. 165/2001, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
VISTA la l. r. Puglia 25/2006, avente ad oggetto "*Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale*";
VISTA la l. r. Puglia 39/2006, ed in particolare l'art. 5, recante istituzione ed individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari;
VISTO il d.lgs. 33/2013, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", così come recentemente modificato dal d.lgs. 97/2016;
VISTA la deliberazione del Direttore Generale N.2798 del 30/12/2009;
VISTA la deliberazione del Direttore Generale N.504 del 29/4/2020 "Approvazione Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente".
VISTA la deliberazione del Direttore Generale N.2182 del 06/12/2021 "Approvazione Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale – Integrazione d.D.G.504/2020.
VISTA la deliberazione del Direttore Generale N.454 del 29/2/2024 "Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale - Modifica art.2, art.3, art.7".

PREMESSO

- che il/la dipendente in servizio presso ASL Bari a tempo indeterminato e parziale (part-time verticale al 50%, per 18 ore settimanali nelle giornate di venerdì, sabato e domenica) – ha presentato istanza in data 08/06/2026 acquisita al prot.n. 46556 del 09/06/2026, (i cui dati anagrafici sono riportati nel file PRIVACY allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, non soggetto a pubblicazione per ragioni di privacy), intesa a poter fruire per un periodo a decorrere **dal 26/06/2026 al 31/01/2027** per un totale di **giorni 96 (NOVANTASEI),** *riproporzionato in regime di contratto part-time verticale al 50%, per 18 ore settimanali nelle giornate di venerdì, sabato e domenica*) del congedo straordinario retribuito previsto dall'ex *art.42 comma 5 del D.Lgs.n.151/2001 e s.m.i.* per assistere il coniuge o **il familiare convivente** riconosciuto invalido/a Portatore di handicap in situazione di gravità, *ai sensi dell'art.3, comma 3, della Legge 104/92 e s.m.i.;*

- che con Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL BA nr. 886 del 03 giugno del 2015 veniva approvato il "*Regolamento del congedo retribuito per assistenza familiari portatori di handicap grave (art.42, comma 5, Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n.151"*

- che con la Circolare del Ministero del Lavoro - 18/02/2010, prot. 3884 e del Messaggio INPS 04/03/2010 n.6512 *"chiarimenti sul concetto di convivenza"*, venivano resi chiarimenti sull'istituto giuridico in parola;

PRESO ATTO

- di quanto disposto *dall'art.4 – comma 2 – della Legge n.53/2000* e *dell'art.42 – comma 5 - del D.Lgs.151/2001* modificato e sostituito *dall'art.4 del D.Lgs.n.119/2011*;

- che l'accertamento della situazione di gravità dell'handicap del proprio familiare convivente è avvenuto *ai sensi dell'art.4 – comma 1 – della Legge 104/92*, giusta verbale della Commissione Medica per l'Accertamento dell'Handicap dell'ASL/BT di Barletta (BT) in data 02/02/2026, approvato in data 03/02/2026 dalla UOC/UOS Territoriale INPS – CML di Andria (BT) da cui risulta che il coniuge o il familiare è stato/a riconosciuto/a invalido/a portatore di Handicap in situazione di gravità (*art.3, comma 3 Legge 104/92*) **non soggetto a revisione;**

- che il/la dipendente già fruisce dei benefici di cui *all'art.33 – comma 3 – della stessa Legge 104/92* per assistere il familiare convivente portatore di handicap grave.

CONSIDERATO

- che il/la dipendente con Modello "V" allegato al Regolamento Aziendale, con il quale ha presentato l'istanza, ha dichiarato che:

- il familiare convivente è invalido/a portatore di handicap grave;
- non è ricoverato/a a tempo pieno;
- è convivente con il/la sottoscritto/a;
- non è impegnato/a in attività lavorativa;
- il familiare convivente è parente/affine entro il terzo grado;
- il familiare è coniugato, <u>ma il coniuge è affetto da patologia invalidante</u>;
- i genitori del proprio familiare sono deceduti;
- di essere l'unico/a familiare che fruirà del congedo retribuito al titolo di cui sopra;
- NON ha mai fruito di periodi di congedo straordinario retribuito *per assistere portatore di handicap grave* (per gg. 00) per lo stesso soggetto in passato;
- NON ha mai fruito di periodi di congedo <u>NON</u> retribuito "*per gravi e documentati motivi familiari* (*art.4, comma 2, Legge 8 marzo 2000, n.53*);

DATO ATTO

- che in pari data il Direttore della U.O.C di appartenenza del P.O. "San Paolo" ha preso visione e siglato l'istanza del dipendente, acquisita al prot.n.46556 del 09/06/2026, intesa a fruire in maniera continuativa per un totale di **giorni 96 (NOVANTASEI),** *riproporzionato in regime di contratto part-time verticale al 50%, per 18 ore settimanali nelle giornate di venerdì, sabato e domenica*) del congedo straordinario retribuito per assistere **il familiare convivente** portatore di handicap grave e non ha espresso alcuna osservazione in merito alla compatibilità con l'esigenze organizzative;

- della nota circolare della Direzione Generale ASL BA prot.70513/1 del 11/04/2016;

VISTE

- il parere DFP 0036667 P-4.17.1.7.5 del 12/09/2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica – Servizio studi e consulenza per il trattamento del personale, avente ad oggetto "Congedo ex art. 42, comma 5 e ss, D. Lgs. n. 151/2001 – personale in regime di part-time verticale", in cui si rappresenta che, in merito ai periodi fruibili a titolo dell'istituto contrattuale di cui trattasi, "[…] *il conteggio dovrebbe comprendere solo i mesi o le giornate coincidenti con quelli lavorativi. Le festività, le domeniche e le giornate del sabato ricadenti nel periodo non lavorativo dovrebbero essere escluse dal conteggio, con eccezione di quelle immediatamente antecedenti e seguenti il periodo, se al termine del periodo stesso non si verifica la ripresa dal servizio ovvero se il dipendente ha chiesto la fruizione del congedo in maniera continuativa";*

- la circolare INPS n. 159 del 15.11.2013, recante *Sentenza della Corte costituzionale n. 203 del 3 luglio2013 - Estensione del diritto al congedo di cui all' art. 42, comma 5, decreto legislativo n. 151 del 26 marzo 2001 a parente o affine entro il terzo grado convivente con la persona in situazione di disabilità grave*.

VERIFICATA

- la documentazione probatoria presentata a supporto della domanda agli atti dell'ufficio personale di presidio;

PRESO ATTO

- di quanto disposto *dall' art.4 del D.Lgs.n.119 del 18/07/2011* e delle modifiche apportate *all'art.42 del D.Lgs. n.151/2001*, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave, il comma 5 è sostituito dai seguenti:
- *5bis "il congedo fruito ai sensi del comma 5 non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa. Il congedo è accordato a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno, salvo che in tal caso sia richiesta dai sanitari la presenza del soggetto che presta assistenza……."*
- *5-ter'durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo* ***di €.57836,96 per l'anno 2026 (circolare INPS n.6 del 30/01/2026)*** *per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati……";*
- *5-quinquies "il periodo di cui al comma 5 non rivela ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto……"*
- di quanto chiarito dalle circolari INPDAP n.2 del 10/01/2002, n.31 del 12/05/2004 e n.22 del 28/12/2011, Dipartimento Funzione Pubblica n.1 del 03/02/2012 e INPS n.59 del 27/04/2012, dalle quali si evince che "*il congedo retribuito per assistenza familiari portatori di handicap grave, per un massimo di due anni, possono essere fruiti in modo continuativo o frazionato, anche a giorni interi e che in tal caso è necessaria l'effettiva ripresa del lavoro tra un periodo di assenza ed il successivo";*

VISTA

- la nota dell'AGRU prot. n. 61326 del 24/9/2021 con cui si forniscono indicazioni operative per la corretta alimentazione del fascicolo personale del dipendente, trasmettendo all'ufficio trattamento economico ogni provvedimento inerente la concessione di istituti contrattuali di vario genere, relativi allo stato giuridico del personale (congedi parentali, congedi art. 42, comma 5 d. lgs. 151/2001 per assistenza disabili, aspettative, etc.);

CONSIDERATO

- che per i dipendenti con contratto part-time verticale, la durata del congedo deve essere riproporzionata e conteggiata in misura proporzionale alle giornate lavorative previste nell'anno, ai sensi delle disposizioni impartite dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'ARAN;

RITENUTO

- pertanto di dover concedere al dipendente la fruizione, a decorrere **dal 26/06/2026 al 31/01/2027** per un totale di **giorni 96 (NOVANTASEI),** *riproporzionato in regime di contratto part-time verticale al 50%, per 18 ore settimanali nelle giornate di venerdì, sabato e domenica*) del congedo straordinario retribuito e di conseguenza corrispondere, alla stessa, un'indennità pari all'ultima retribuzione (Par Time) ricevuta e cioè quella percepita nell'ultimo mese di lavoro (Par Time) che precede il congedo e che lo stesso sarà coperto da contribuzione figurativa ai fini pensionistici, ma non sarà valutabile ai fini del trattamento di fine rapporto, della tredicesima mensilità e inciderà negativamente sulla maturazione delle ferie.

D E T E R M I N A

Per tutto quanto esposto in narrativa e che nel presente dispositivo si intende integralmente riportato:

- **di accogliere** l'istanza presentata in data 08/06/2026, dal dipendente in servizio presso la ASL Bari, a tempo indeterminato, **in regime di part-time verticale al 50%, per 18 ore settimanali nelle giornate di venerdì, sabato e domenica** (i cui dati anagrafici sono riportati nel file PRIVACY allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, non soggetto a pubblicazione per ragioni di privacy), e **di concedere** la fruizione a decorrere **dal 26/06/2026 al 31/01/2027** per un totale di **giorni 96 (NOVANTASEI),** *riproporzionato in regime di contratto part-time verticale al 50%, per 18 ore settimanali nelle giornate di venerdì, sabato e domenica*) del congedo straordinario retribuito per assistere il familiare convivente con handicap grave *ex art.42 – comma 5 -del D.Lgs. n. 151 del 26/03/2001*, così come modificato e sostituito *dell'art.4 del D.Lgs.n.119/2011*;

- **di dare atto** che, in applicazione della percentuale di part-time verticale (50%), la fruizione e il conteggio del congedo straordinario avverranno esclusivamente in corrispondenza delle giornate lavorative contrattualmente previste, ossia **venerdì, sabato e domenica**.

- **di prendere atto** che, il totale delle giornate dei congedi concessi al dipendente **in ParTime verticale al 50%,** ammonta complessivamente **a giorni 96** sommando le giornate di congedi già fruiti in Par Time **(00 gg)** e quelli in oggetto concessi con il presente provvedimento in Par Time **(96gg)**; come riportato nella seguente tabella in ParTime riepilogativa:

A	B	C = A+B	D	E	F
Giornate di congedo retribuito in Par Time Verticale al 50% **oggetto del presente provvedimento**	Giornate di congedo retribuito in Par Time Verticale al 50% **già fruite**	Totale giornate di congedo retribuito in Par Time Verticale al 50% **concesse**	Totale giornate di congedo non retribuito *art.4.comma.2 Legge53/2000* **già fruite**	Totale giornate di congedo retribuito **già fruite presso altre Aziende**	Totale giornate di congedo in Par Time Verticale al 50% **residue = 365gg-C-D-E**
96	**0**	**96**	**0**	**0**	**269**

- **di dare atto che l'attuale contratto è a tempo parziale di tipo verticale al 50%, con un'articolazione di 18 ore settimanali distribuite su tre giornate lavorative Venerdi, Sabato e Domenica. Nell'ipotesi di un successivo rientro del dipendente al regime orario a tempo pieno, i giorni di congedo straordinario spettanti saranno oggetto di un nuovo e conforme riproporzionamento in base ai criteri previsti per il Full-Time.**

- **di dare atto** che la presente determinazione non comporta alcun onere a carico del Bilancio dell'Azienda;

- **di precisare** che il mantenimento del diritto al congedo straordinario retribuito per assistere il familiare convivente con handicap grave *ex art.42 – comma 5 - del D.Lgs. n. 151 del 26/03/2001* è subordinato al permanere delle condizioni in base alle quali sono concessi, restando a carico del dipendente l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni ed eventuali variazioni che possano modificare il diritto riconosciuto con il presente provvedimento;

- **di stabilire** che del presente provvedimento sia data comunicazione al Dipendente, al Direttore Medico di appartenenza, ai Direttori/Dirigenti Medici Responsabili della Struttura e della Unità Operativa presso cui presta servizio il Dipendente e all'Ufficio Rilevazioni Presenze di appartenenza";

- **di trasmettere** copia del presente provvedimento unitamente all'istanza con tutta la documentazione allegata - all'Area Gestione Risorse Umane - U.O - Trattamento Giuridico Economico Previdenziale.

di dare atto *che tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6,7 e 13, D.P.R. 62/2013,ai sensi del vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c.9, lett.e), l.190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, dalla Sezione Anticorruzione e Trasparenza del vigente PIAO - tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, d.lgs. 165/2001.*

PROFILI CONTABILI

☐ RILEVANTE, a valere su: ☒ NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

☐ SOGGETTA A PUBBLICAZIONE ☒ NON soggetta A PUBBLICAZIONE

ONERI DI RISERVATEZZA:

☒ CONTIENE dati personali da NON pubblicare ☐ NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Risorse Umane	

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Di Marzo Filippo	*Firmato digitalmente il 22/06/2026 09:33*
Direttore/Responsabile di Struttura	Minervini Rodolfo	*Firmato digitalmente il 23/06/2026 08:38*